Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

UDIC85200R

SAN DANIELE DEL FRIULI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Le famiglie collaborano con la scuola offrendo opportunità culturali, sportive, economiche che contribuiscono al miglioramento dell'offerta formativa. Sul territorio sono presenti agenzie che collaborano attivamente con la scuola per la gestione del disagio dei minori (EMT di Coseano, Assistenti sociali, pediatri di base,...)

VINCOLI

Sono presenti comunque diverse realtà di famiglie con difficoltà di varia natura che causano spesso disagi socio-ambentali che si ripecuotono sull'apprendimento e sull'aspetto socio relazionale degli alunni. Lo stesso territorio presenta famiglie in stato di forte disagio socio culturale (anche se una minoranza) e caratterizzate da condizioni socio-economiche molto elevate. Ciò obbliga a scelte di percorsi di inclusione e di accoglienza.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'istituto si colloca in una zona che offre opportunità lavorative legate al settore sanitario (è presente un ospedale con diversi servizi) un settore alimentare di eccellenza (produzione del prosciutto di San Daniele) altre aziende in recente sviluppo (LIMA). Un serie di istituti bancari, fondazioni e cooperative hanno nel tempo collaborato alla realizzazione di progetti legati all'offerta formativa dell'Istituto. Ottimi i rapporti con i Comuni con i quali sono state stipulate convenzioni e accordi di stretta condivisione di finalità educativa e progettuale. Di notevole valore anche la collaborazione con l'ASL territoriale per la per la prevenzione e per la gestione delle situazioni difficili. In materia di prevenzione si sono allacciate efficaci collaborazioni con le forze dell'ordine e la Protezione Civile. Di recente nascita diverse associazioni di genitori che collaborano con le scuole. Attive anche numerose associazioni sportive, culturali, musicali.

VINCOLI

Tante piccole scuole distribuite sul territorio (ben 5 Infanzie, 5 primarie e 2 secondarie che gravitano su 4 Comuni) obbligano ad una parcellizzazione delle risorse e comportano differenziazione e sperequazioni. Le convenzioni sottoscritte da Scuole e Comuni definiscono risorse diverse, a seconda della sensibilità di ogni realtà amministrativa e delle effettive risorse dei Comuni. Dal punto di vista dei collegamenti Internet e della presenza delle tecnologie vi è grande difformità tra le scuole e carenza di risorse. Ad esempio, le risorse per le tecnologie stanziate dalla Regione per l'Istituto sono state giocoforza suddivise tra troppe scuole dando poco a ciascuno e non permettendo serie attività di sperimentazione.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le scuole sono collocate in strutture adeguate e a norma grazie alla collaborazione con le amministrazioni comunali. La loro raggiungibilità soddisfa l'esigenza della cittadinanza. Le strumentazioni informatiche sono di anno in anno in via di miglioramento e sono state implementate negli ultimi anni sia con la fornitura di p.c. in tutte le sedi scolastiche sia con la sistemazione di LIM e videowall ma in quasi tutte le classi delle scuole primarie e secondarie dell'Istituto. Si è iniziato ad utilizzare il registro elettronico nelle due scuole secondarie di primo grado e nelle scuole primarie per tutti gli insegnanti e sono state poste le basi per una prossima apertura del registro alle famiglie Esiste buona dotazione libraria in particolare nelle sedi scolastiche della scuola primaria e nella secondaria di S.Daniele e secondaria e discreta presenza di strumenti didattici.

VINCOLI

Le dotazioni informatiche, ora in misura adeguata, andranno supportate da una reti internet adeguate in tutti plessi. Necessita sempre una attenzione alla manutenzione delle attrezzature rinnovate sia nelle diverse scuole che nella segreteria.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

L'istituto presenta un organico per la maggioranza stabile e collocabile nella fascia di età dai 40 ai 50 per quanto riguarda i docenti. Si evidenziano le seguenti competenze professionali possedute da alcuni insegnanti oltre alle competenze necessarie per espletare il proprio lavor - certificazioni linguistiche, - competenze informatiche, - competenze organizzative e di coordinamento - competenze musicali anche nell'ambito della scuola primaria e dell'Infanzia. Alcune assistenti amministrative esprimono grande disponibilità e competenza. La Dsga, giunta per trasferimento nell'a.s. 2016-2017 è capace ed esperta. Dall'anno scolastico 2015-2016 l'attuale dirigente detiene la titolarità dell'Istituto.

VINCOLI

Necessario un maggior numero di docenti con più aggiornate e approfondite competenze informatiche e interessati all'innovazione didattica. Il personale di segreteria risulta discretamente stabile, ma, data la complessità dell'Istituto non sempre sufficiente.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Migliorare la riuscita scolastica soprattutto nell'ambito della scuola secondaria di primo grado	Mantenimento dei livelli del successo scolastico nella scuola secondaria di primo grado.

Attività svolte

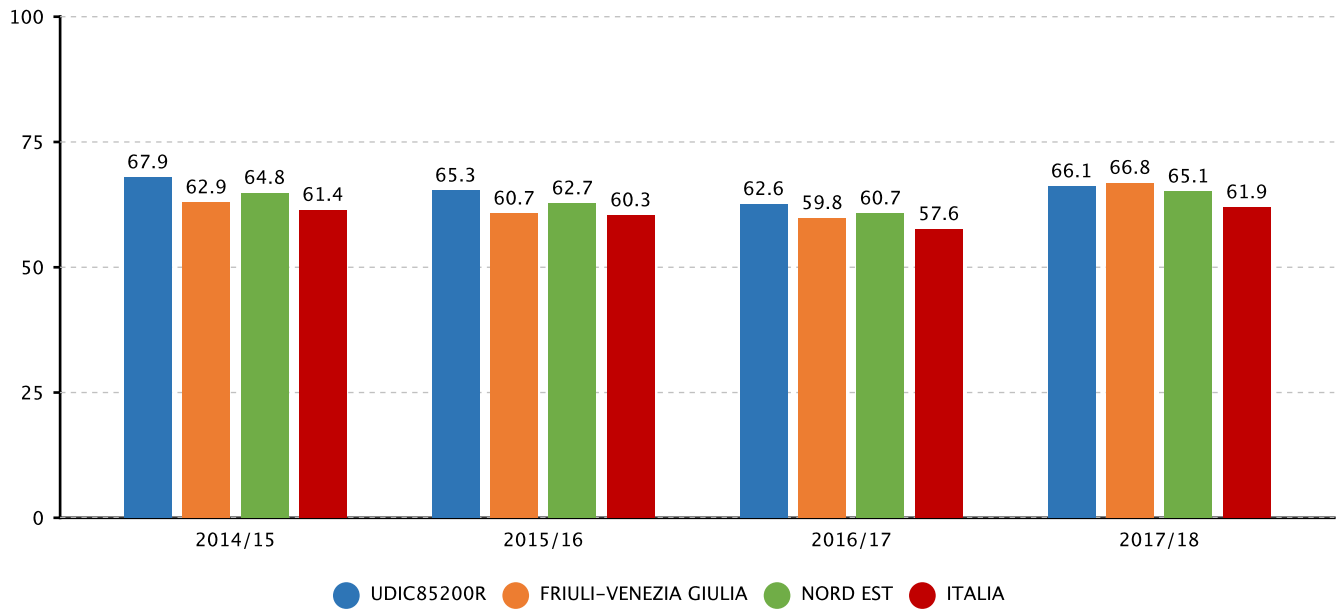
Le scuole secondarie di primo grado dell'Istituto hanno realizzato diversi progetti al di là della didattica quotidiana. Hanno mirato a migliorare la riuscita scolastica con progetti di recupero a classi aperte, con attività di studio guidato per gli alunni del tempo prolungato, con progetti legati alla valorizzazione del territorio nelle sue caratteristiche storico-antropologiche ("Oltre i Confini") e con attività laboratoriali e di orientamento.
Sono stati privilegiati percorsi disciplinari intrecciando metodologie tradizionali e metodologie innovative (flipped classroom) e/o già sperimentate (cooperative learning, learning by doing), utilizzando le tecnologie informatiche e i libri digitali in dotazione e sperimentando l'apertura di una classe virtuale.
La progettazione dei diversi Consigli di Classe ha tenuto in considerazione i traguardi disciplinari delineati dalle Indicazioni Nazionali, ha proposto gli insegnamenti delle diverse discipline anche progettando percorsi interdisciplinari per promuovere una visione trasversale del sapere e delle competenze anche in vista dell'esame finale. I diversi insegnanti hanno operato tenendo in considerazione risultati e analisi I.N.Val.S.I. come valutazione d'insieme del sistema nazionale, hanno soprattutto mirato alla costruzione di un metodo di studio efficace e capace di condurre lo studente ad una scelta quanto più consapevole del percorso di studi superiore, basata sull'analisi delle proprie attitudini e sull'attenzione a percorsi e occasioni di orientamento sostenute e pianificate lungo i tre anni di corso.
Le scuole primarie, in collaborazione con le scuole secondarie, hanno attuato attività per favorire la continuità didattica tra i vari ordini di scuola, hanno partecipato a progetti legati al superamento dei conflitti, quale " Parliamone bene", hanno usufruito delle tecnologie a disposizione nelle varie sedi ed hanno attuato attività di potenziamento e/o consolidamento nelle ore di compresenza.
Le scuole dell'infanzia hanno lavorato molto sul rafforzamento del senso di appartenenza al gruppo, sull'importanza delle regole come presupposto per il benessere collettivo e sul ruolo del singolo per la serenità di tutti. Le attività sono state tarate sul percorso di crescita di ciascun bambino e non sullo standard della classe. Sono stati costantemente promossi momenti di condivisione e attività di intersezione, col fine primario di creare un clima sereno e accogliente.
La consuetudine ai colloqui di passaggio di informazioni ed il lavoro su format comuni di piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati hanno agevolato il passaggio di informazioni tra un ordine di scuola e il successivo.

Risultati

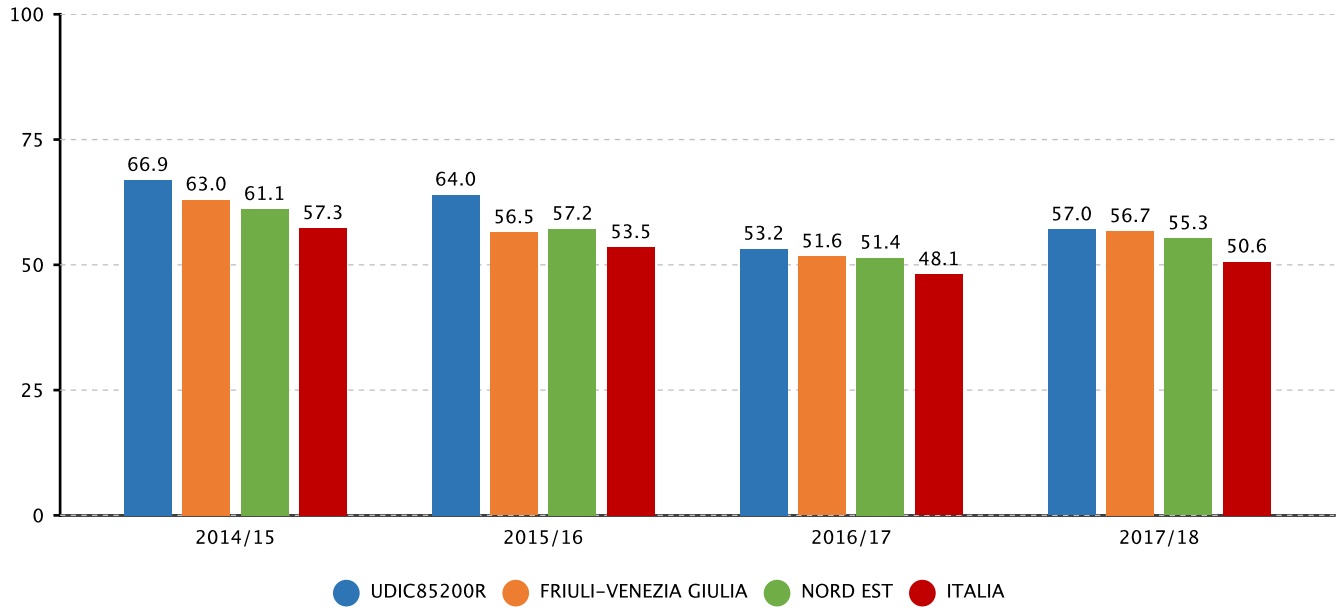
Il livello del successo scolastico nella scuola secondaria di primo grado, come evidenziato dagli indicatori, è gradualmente migliorato passando da una percentuale di allievi ammessi pari all'89% (a.s.2015) fino al 98%/99% degli anni scolastici 2017 e 2018.
Anche i risultati delle prove INVALSI hanno evidenziato il mantenimento del livello positivo se raffrontato a quello relativo al Nord est e al FVG.

Evidenze

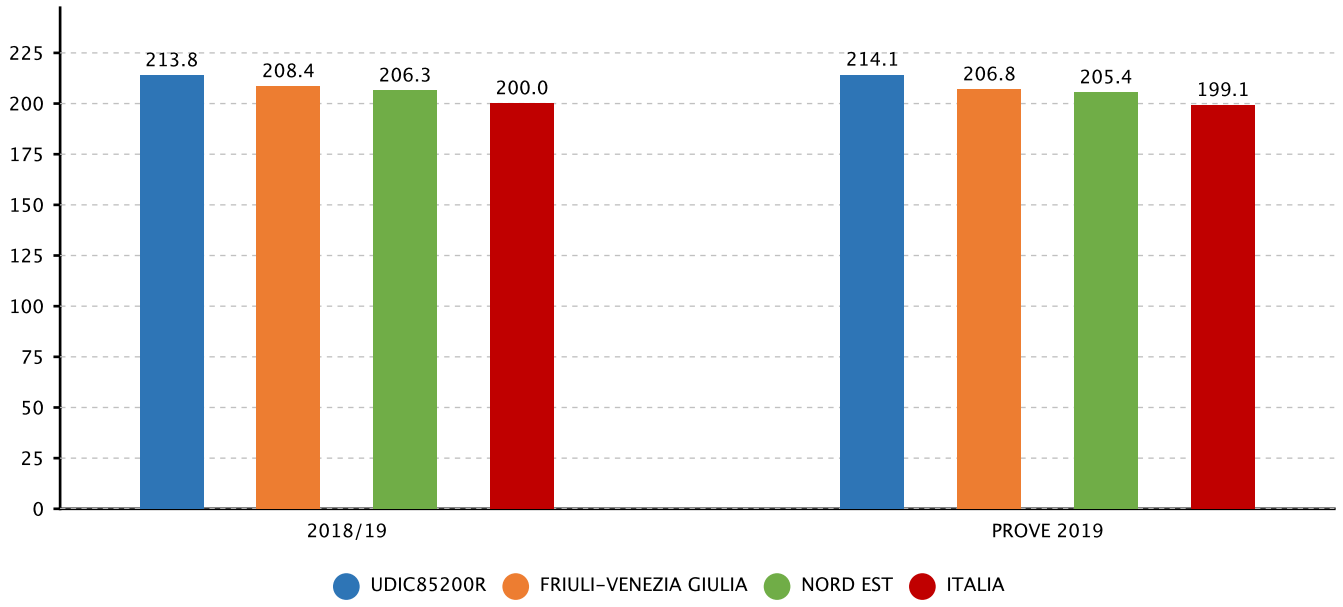
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



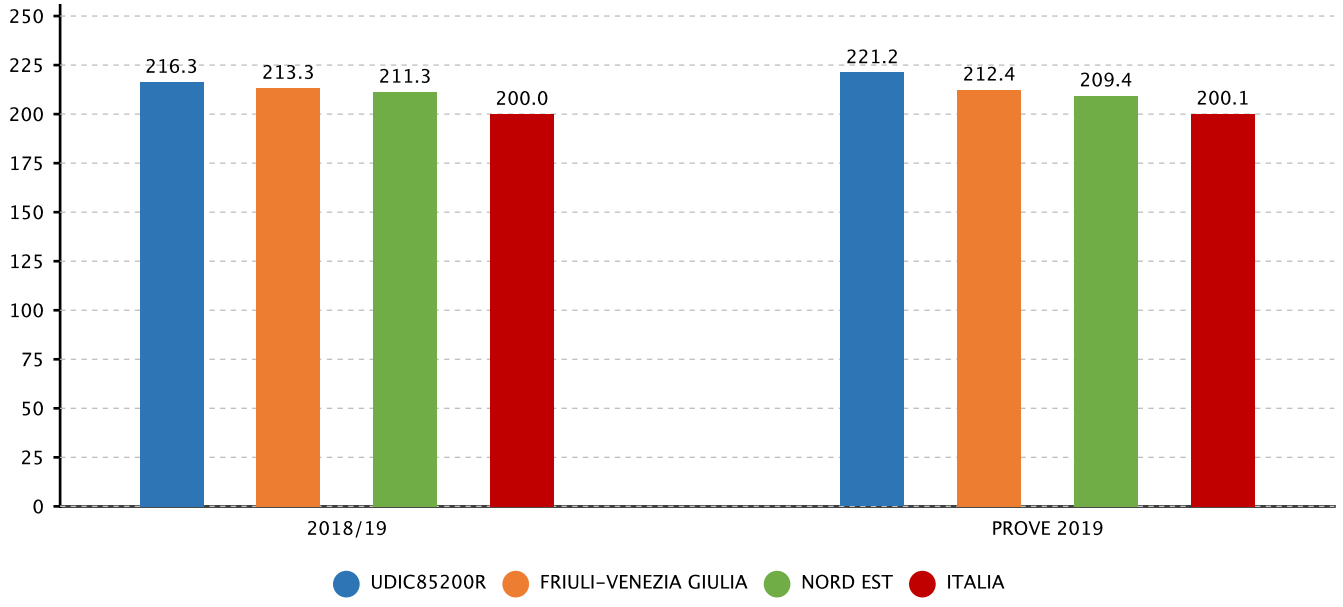
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



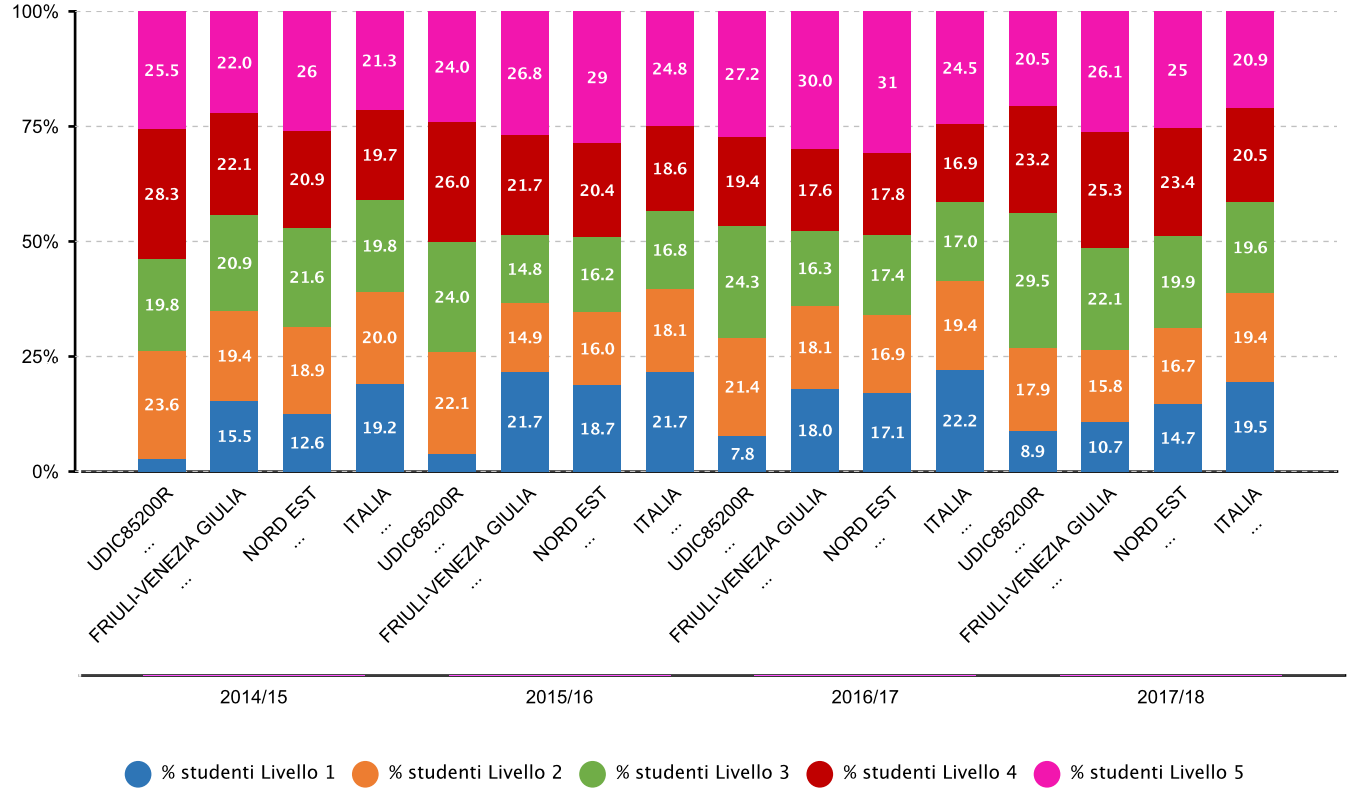
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



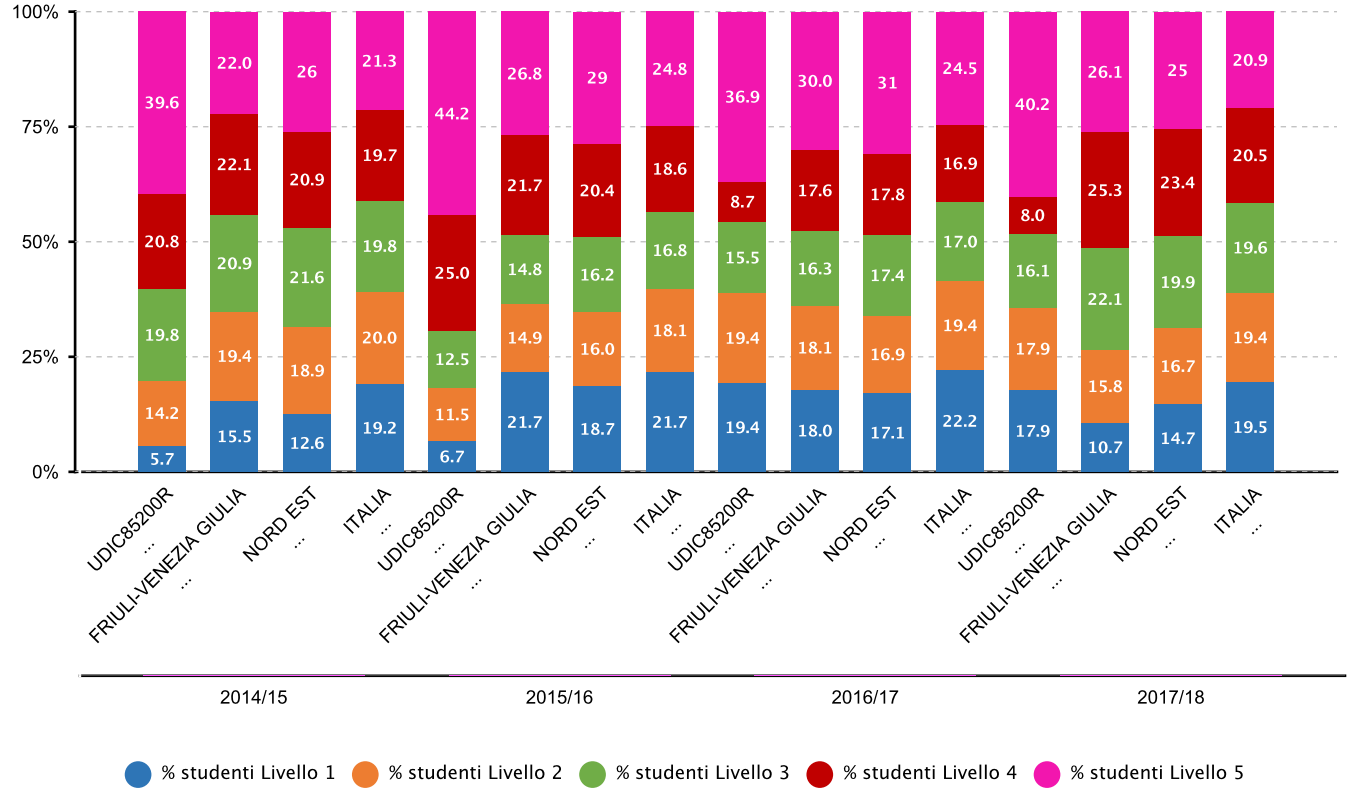
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2018/19	PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		PROVE 2019			
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale					

Priorità	Traguardo
Favorire la riuscita scolastica attraverso il miglioramento del contesto emotivo relazionale	Soddisfazione delle famiglie e degli alunni in merito alla serenità del processo di apprendimento e di crescita.

Attività svolte

Le scuole secondarie di primo grado si sono impegnate per la costruzione di un ambiente di apprendimento sicuro, protetto e capace di prevenire o assistere in caso di difficoltà, un ambiente di apprendimento sereno e vivace, rispettoso delle differenze e accogliente perchè dedicato ai minori; una scuola aperta all'esterno (comune, territorio, opportunità culturali, ospiti e occasioni) per attività con ricaduta scolastica.
È emersa la continua disponibilità della maggior parte dei docenti al dialogo educativo e al confronto con gli allievi e le loro famiglie.
Progetti a lungo termine come le attività laboratoriali (giornalino, lingua inglese, conoscenza del territorio, approfondimento di musica, attività motorie, educazione alimentare e cucina, ceramica) la realizzazione di momenti di intrattenimento in occasione delle festività.
Numerose classi hanno partecipato ad iniziative quali l'annuale Festival della Costituzione, http://www.festivalcostituzione.it/homepage-festival-2017-2/ , che ha accompagnato il percorso di cittadinanza. Di notevole rilevanza la costituzione dei due Consigli Comunali dei ragazzi e delle ragazze che hanno contribuito sostanzialmente alla creazione di un clima di lavoro e di scambio genuino e motivante, a classi aperte e basato sul contributo del singolo a favore del benessere di tutti.
Le scuole primarie hanno dedicato al miglioramento dell'ambiente di apprendimento realizzato i progetti come "Parliamo bene", volto a diminuire le occasioni di aggressività verbale, "Philosophy for Children" per far capire agli alunni il valore delle regole, l'importanza della comunicazione interpersonale e del rispetto dell'opinione altrui), Sportivamente per consolidare le relazioni tra alunni attraverso lo sport , "Gli Altri Siamo Noi" per miglorare l'empatia. Sono state nell'arco del quadriennio svolte attività dedicate alla promozione dell'inclusione sociale, all'educazione del singolo e alla gestione dei conflitti. È stato inoltre attivato un servizio digitale per la gestione del comportamento in classe (CLASS DOJO).
Iniziative di formazione legate a concreti percorsi didattici, hanno permesso a numerosi studenti l'approfondimento della lettura delle emozioni e la loro gestione in contesti diversi.
Le scuole dell'infanzia hanno lavorato sul coinvolgimento delle famiglie, creando occasioni di incontro e partecipazione attiva (genitori lettori, laboratorio natalizio, preparazione della festa di Natale e di fine anno). Hanno inoltre pianificato costanti uscite sul territorio, attraverso uscite e attività con le associazioni presenti. Inoltre, un percorso particolarmente dedicato al riconoscimento delle emozioni tramite la narrazione ha permesso di creare occasioni di approfondimento e

conoscenza.

Risultati

Nelle scuole secondarie di primo grado, il lavoro di gruppo o in piccoli gruppi per un fine comune (progetti ed attività da realizzare, attività laboratoriali, partecipazione i a gare e competizioni anche sportive) ha permesso di consolidare i rapporti e favorire le dinamiche di scambio e passaggio di informazioni e metodi. Il lavoro in classe, pensato dalla didattica alla valutazione sia secondo un percorso standard (traguardi delle Indicazioni Nazionali, restituzione I.N.Val.s.I.) che secondo percorsi dedicati (allievi con bisogni educativi speciali ma anche allievi che dimostrano eccellenze in alcuni apprendimenti) ha prodotto un dinamico ripensamento da parte dei diversi Consigli di Classe delle discipline e delle proposte didattiche ed educative e questo ha permesso di costruire un ambiente di lavoro/vita attento, protetto e nel contempo aperto all'esterno, capace di ascoltare. La classe virtuale ha permesso di consolidare il rapporto tra studenti e tra studenti e insegnanti, favorendo il clima classe; ha inoltre consentito agli alunni di rivolgere al docente quesiti in privato, superando - in qualche caso particolare - l'impasse della difficoltà di esporsi davanti al gruppo. Nelle scuole primarie, i progetti attuati hanno favorito il miglioramento del comportamento e l'aumento della motivazione. A sua volta, le iniziative legate al superamento del conflitto tramite il dialogo ha decisamente migliorato il benessere in classe, rasserenando situazioni inizialmente tese e conflittuali. I progetto sportivi, improntati sul fair play e il gioco di squadra hanno consolidato e rafforzato le relazioni tra compagni di classe. Tutti i progetti svolti hanno poi avuto un positivo riconoscimento da parte delle famiglie dei bambini. Le verifiche intermedie e finali dei Consigli di classe, interclasse, intersezione, e di Istituto hanno fatto emergere la generale soddisfazione delle famiglie in merito al la serenità del percorso di crescita.

Nelle scuole dell'infanzia, i progetti e le attività svolte hanno inciso positivamente sul rapporto con le famiglie, che si è fatto maggiormente collaborativo e sereno. Sono inoltre migliorate la presenza e la conoscenza del territorio, così come il rapporto e la collaborazione con enti e associazioni: le famiglie e il territorio hanno potuto vivere in prima persona la vita scolastica dei bambini collaborando proficuamente con le insegnanti nel rispetto dei diversi ruoli. La condivisione del percorso educativo-didattico tra scuola e famiglia è risultata indispensabile per un sereno processo di apprendimento e di crescita.

TRASVERSALMENTE, ciascun ordine di scuola apprezza e considera fondamentale la costruzione di un ambiente sereno di apprendimento per la creazione dei primi nuclei di cittadinanza consapevole, capaci di sollecitare gli allievi di ogni età all'attenzione all'altro e al proprio territorio.

Evidenze

Documento allegato: relazionefinalePB.pdf

Priorità	Traguardo
Incrementare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento individuale, in particolare per gli alunni BES e per le eccellenze.	Miglioramento dell'impegno personale degli alunni BES e delle competenze scolastiche di ciascuno.

Attività svolte

Le scuole hanno lavorato per la realizzazione di una documentazione comune per i piani educativi individualizzati e i piani didattici personalizzati e per la costruzione di un archivio di buone prassi/materiali per una programmazione rispettosa dei traguardi nazionali ma attenta alle esigenze di certificati disturbi di apprendimento legati all'età evolutiva. Emergenze particolari sono state affrontate tramite l'utilizzo di ore di compresenza e, non ultima, sulla condivisione di strategie di intervento. Anche allievi che per qualche ragione abbiano mostrato particolare attitudine per alcune / diverse materie hanno potuto contare sull'elaborazione di percorsi di eccellenza.
Tutti gli allievi sono stati sollecitati ad apprendere secondo tipologie diverse e volutamente variate, sia tramite didattica tradizionale che tramite l'utilizzo delle tecnologie informatiche e di canali diversi, la realizzazione delle classi virtuali. In ogni caso è stato sempre fondamentale poter contare sul rapporto ed il raccordo con le famiglie degli allievi, così come è stato fondamentale poter contare sui docenti di sostegno e sui docenti assegnati in incarico potenziato.
Diverse classi sono state indirizzate alla partecipazione a concorsi di vario genere che hanno permesso ai ragazzi di mettere a frutto competenze acquisite nel percorso di studi, permettendo la valorizzazione delle eccellenze ed il coinvolgimento di tutti.
Nell'ambito della rete alla quale afferisce l'Istituto da più di un decennio, molti alunni hanno potuto partecipare a competizioni e rassegne legate alla musica, alla lettura e allo sport. Le attività sono state appositamente strutturate affinchè ciascun alunno potesse mettersi in gioco valorizzando i propri punti di forza.
Nel corso del triennio sono stati gli insegnanti hanno potuto seguire corsi di formazione sulle difficoltà di apprendimento e sulla gestione di classi che raggruppano allievi con particolari difficoltà di comportamento anche nell'ottica della

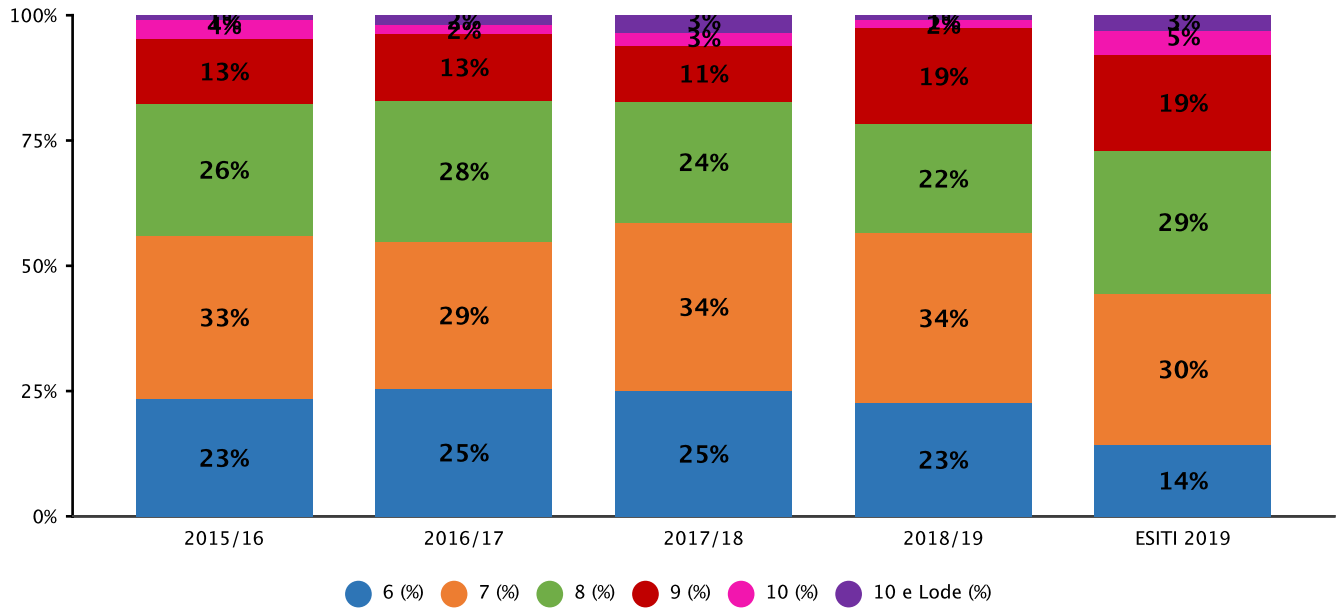
prevenzione. L'istituto ha curato la diffusione delle informazioni su tali corsi, la condivisione dei materiali e delle buone pratiche e ha favorito ampiamente la partecipazione alle varie iniziative.

Risultati

Per ciascun ordine di scuola i risultati ottenuti grazie alle attività sopra elencate sono stati fondamentalmente il consolidamento di buone pratiche e il raggiungimento, da parte degli alunni in difficoltà, dei traguardi di competenza fissati.
In particolare la tabella che confronta il risultato finale dell'esame conclusivo nel quadriennio, mette in evidenza un miglioramento, soprattutto nell'ultimo anno, del voto di uscita sia degli alunni con alcune difficoltà (diminuzione dei 6 in favore dei 7 e 8), sia delle eccellenze (aumento dei 9/10 e 10 e lode)
Tutti e tre gli ordini di scuola hanno elaborato un Piano dell'Inclusione che ha permesso di proiettare la situazione d' insieme durante le sedute del Collegio dei Docenti che ha in questo modo sempre potuto prospettare situazioni in entrata per le quale disporre piani di studio particolari e costruire percorsi e attività speciali. La costituzione di un Gruppo per l'Inclusione costituito da docenti di tutti e tre gli ordini di scuola, servizi territoriali e famiglie, ha permesso il costante passaggio di informazioni e l'adozione di format comuni per i piani didattici personalizzati. La costituzione di un gruppo di lavoro dedicato ai Bisogni Educativi Speciali, ha favorito la diffusione di buone pratiche, il supporto e la consulenza specifica e la promozione di corsi di formazione qualificanti dedicati agli alunni BES.
Il numero di insegnanti che hanno frequentato tali iniziative è stato significativo per i diversi ordini di scuola portando ricaduta positiva sia dell'impegno personale degli alunni BES che sui loro risultati in termini di competenze finali.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: sintesiformzionedocenti.docx

❖ Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Migliorare la gestione del comportamento di alunni con particolari situazioni personali e/o familiari.	Diminuzione delle segnalazioni di comportamenti che influenzano in maniera negativa l'andamento degli apprendimenti ed il clima della classe.

Attività svolte

Si è lavorato prioritariamente sulla formazione dei docenti organizzando e incentivando la partecipazione a diversi corsi di formazione per la gestione dei casi difficili, in particolare per gli alunni ADHD, DOP e con problemi comportamentali. I corsi seguiti e la formazione acquisita dai docenti ha permesso l'elaborazione di un piano di intervento per l gestione delle crisi comportamentali condiviso anche con gli operatori dell'azienda sanitaria locale. Tra corsi organizzati si segnalano quelli legati allo star bene e alla gestione delle emozioni che hanno visto la collaborazione con esperti che hanno lavorato in sinergia con gli insegnanti per la gestione delle classi più complesse.
Al termine dell'a.s. 2017-2018 è stato effettuato un monitoraggio delle attività di formazione alle quali ha partecipato il personale dell'Istituto.

Risultati

L' aumentata sensibilità dei docenti nei confronti degli aspetti emotivi relazionali ha permesso una migliore gestione delle classi nell'ambito delle quali risultano inseriti alunni con problematiche comportamentali. Sono stati realizzati diversi percorsi che hanno portato ad un significativo miglioramento dei casi più complessi.
E' stata riscontrata una diminuzione delle segnalazione di elevata conflittualità all'interno delle classi e soprattutto la predisposizione di nuovi progetti legati al benessere e alla gestione delle emozioni.
Nell'a.s. 2017-2018 s ono stati realizzati n. corsi relativi alla gestione dei bisogni educativi speciali e dei disturbi comportamentali ai quali hanno partecipato n. docenti dell'Istituto

Evidenze

Documento allegato: 7.PIANOGESTIONECRISICOMPORTAMENTALE.zip

Priorità	Traguardo
Offrire opportunità di esprimere e implementare competenze in tutti gli alunni.	Aumento della progettazione e attivazione di unità di apprendimento per competenze e conseguente valutazione oggettiva.

Attività svolte

Gli aspetti considerati maggiormente adatti alla valutazione per competenze sono risultate le uscite didattiche e le iniziative con esperti esterni dove gli alunni hanno potuto mettere in campo in contesti diversi le proprie competenze acquisite. Un altro elemento particolarmente significativo è stato l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi che fin dalla fase delle candidature ha permesso agli alunni di esprimersi in modo diverso mettendo in campo le proprie competenze. Il senso di responsabilità e la possibilità di essere protagonista del proprio percorso, ha favorito un clima più collaborativo e propositivo in particolare nell'ambito della scuola secondaria di primo grado.
Con le scuole componenti la rete "Collinrete" nel quadriennio è stato condotto un lavoro di ricerca-azione con la guida di esperti quale il Prof. Petracca, che hanno permesso ad un gruppo di docenti di approfondire la progettazione e valutazione per competenze. Tale attività ha portato ricaduta anche attraverso un lavoro di analisi del certificato delle competenze con conseguente miglioramento nella correttezza della compilazione della certificazione.
L'Istituto ha aderito al Bando PON competenze che ha permesso il finanziamento di nnmerose attività di arricchimento dell'offerta formativa in tutti i tre ordini di scuola, sia in orario scolastico (Infanzia) che extrascolastico settimanale o concentrato in periodi intensivi.
Le attività hanno riguardato in particolare lingua inglese, scienze, musica, teatro e hanno visto la partecipazione di numerosi alunni.
Ulteriore occasione di sviluppo delle competenze è stata offerta dall'allestimento dell'atelier creativo di Ragogna illustrato dal sito https://sites.google.com/view/ateliercreativodiragogna/home

Risultati

I docenti dei tre ordini di scuola hanno predisposto alcune unità di apprendimento per competenza che andranno comunque nel tempo ulteriormente implementate. Le uscite didattiche programmate sono risultate significativi momenti interdisciplinari e occasione di osservazione delle competenze realmente acquisiti dagli alunni.
Le scelte operate per l'assegnazione del bonus docenti (valorizzazione) hanno premiato la predisposizione di unità di apprendimento per competenze e, in misura maggiore, se ben documentate.
Il notevole impegno profuso dal personale docente ed amministrativo ha permesso una organizzazione delle attività PON esemplare e ciò ha consentito la piena soddisfazione dei discenti e delle loro famiglie.

Evidenze

Documento allegato: riassuntoPONFSE.docx

Prospettive di sviluppo

Considerato quanto emerso l'IC di San Daniele si impegna a:

1. Somministrare agli stakeholder un questionario per monitorare la percezione dei punti di forza e di debolezza delle politiche scolastiche attuate, al fine di migliorare i risultati nell'azione educativa e formativa degli allievi e aumentare la rispondenza tra i bisogni rilevati e l'offerta fornita dalla scuola.

2. Proseguire a sensibilizzare gli insegnanti a un maggior utilizzo di forme di didattica innovativa per competenze in un'ottica di inclusione.
3. Proseguire, in collaborazione con le amministrazioni comunali, a migliorare gli ambienti scolastici e la funzionalità delle aule e dei laboratori.

4. Dare impulso a una pedagogia degli ambienti educativi integrati, costruendo una

   didattica di interazioni tra contesti formali, non formali e informali, valorizzando e valutando l'acquisizione di life skills secondo le 3 aree: emotive, relazionali e cognitive

5. Sviluppare un curricolo verticale aggiornato di educazione civica con i relativi indicatori di valutazione in relazione alla legge 92/2019.

6. Promuovere una cultura della valutazione, sia di sistema che degli esiti degli alunni, in ragione del miglioramento continuo della qualità della scuola.